



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Oggetto: Determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, e dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, e dal D.L. n.77 (c.d. Decreto Semplificazioni-bis), così come conv. con L. del 28 luglio 2021 n. per l'acquisto della fornitura di mobilio per l'arredo ufficio della cd. "Nuova Control Room" – affidamento ai sensi dell'art. 32, comma 2 e dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Trattativa diretta Me.P.A, in attuazione al progetto "Safety and Security del Parco Archeologico di Pompei quale intervento attuativo ed esecutivo del Progetto "Safety&Security del Parco Archeologico di Pompei" -CUP: F66C18000280006, ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 – Asse 2 – Linea di Azione 2.1.1 del Ministero dell'Interno, con Decreto dell'Autorità di Gestione n. 8683 del 29/11/2018, la cui proposta di rimodulazione è stata approvata dal Ministero dell'Interno con Decreto del 24.12.2020 prot. n. 12209 – CIG: 89295490F3

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- il RUP del servizio "Safety&Security" del Parco Archeologico di Pompei dr. Alberto Bruni, nominato con nota di incarico prot. n° 15070 del 07.12.2018, con relazione prot. 006965-I del 20.07.2021, ha evidenziato la necessità di realizzare ed allestire un nuovo centro di gestione (Control Room) e servizi tecnici connessi nell'ambito delle attività ricomprese nel Progetto "Safety&Security" e in prospettiva del processo di realizzazione della "Smart Archaeological Park", di cui il progetto Safety&Security è un asse portante;
- il RUP nell'ambito della medesima relazione ha evidenziato che per la realizzazione della Control Room risultano necessari i seguenti interventi:
 - 1) esecuzione di lavori propedeutici all'installazione dei monoblocchi prefabbricati per il centro temporaneo di gestione del sistema tecnologico integrato;
 - 2) acquisto della fornitura e posa in opera di moduli abitativi prefabbricati da destinare agli uffici per la nuova control room;
 - 3) acquisto di condizionatori d'aria e del gruppo elettrogeno;
 - 4) acquisto di apparati tecnologici di vario tipo per applicazioni di sicurezza;
 - 5) acquisto di elementi di arredo.
- Il RUP, a seguito di approfondita valutazione, relativamente alla fornitura di cui al punto 5 relativo agli elementi di arredo per l'allestimento della Control Room ha stimato le necessità dell'amministrazione, qui meglio sintetizzate:

Descrizioni	Quantità
-------------	----------

Postazione operativa + tavolo riunioni	1
Armadi contenitori con ante e ripiani 180x45x84 cm	11
Armadio contenitore con ante e ripiani 90x45x84,5 cm	1
Armadio contenitore con ante e ripiani 45x45x84 cm	20
Armadietto spogliatoio	6
Divano 2 posti	1
Scrivania 200x90x90 cm	1
Scrivania 160x80x74 cm	19
Cassettiera metallica	20
Poltrona ergonomica per postazione control room	11
Poltrona ergonomica per postazione ufficio	20
Cestino gettacarte	11
Cestini portarifiuti servizi igienici	4
Porta carta igienica	4
Distributori salviette per servizi igienici	2
Distributori sapone per servizi igienici	2
Appendiabiti	2

- il RUP, dopo aver stimato in € 61.000,00 (sessantunomila/00) oltre IVA, e comprensiva degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (quantificati in euro 2.440,00 oltre IVA) l'importo necessario per la fornitura dei beni indicati con la medesima relazione prot. 006965-I del 20.07.2021 ha proposto e richiesto l'autorizzazione ad avviare una procedura di affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, e confermato nei termini dal successivo D.L. del 30 maggio 2021 (c.d. decreto semplificazioni bis), conv. dalla L. n. 108 del 28 luglio 2021, mediante trattativa diretta MePA con la Società Sistema Ufficio Srl con sede legale in Roma (RM) alla Via Alberto Litta Modignani 34/36 (P.IVA 01570991008) iscritta nel Mercato

Elettronico della Pubblica Amministrazione, iscritta nella macrocategoria M.E.P.A, denominata "Beni - Arredi" e quindi, in possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti per l'acquisto dei beni e della fornitura di cui sopra richiesti dalla normativa di settore;

considerato che

- l'art. 32, comma 2 del Dlgs n. 50/2016 prevede che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";*
- l'art. 36, denominato Contratti sotto soglia del d.lgs. 50/2016, comma 2, lett. A) prevede che: *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, (oggi 139.000,00 in forza della L.120/2020 di conversione del d.l. n.76/2020 denominato Decreto Semplificazioni e dal successivo Decreto Semplificazioni bis come conv. in L. n. 108 del 28 luglio 2021) mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";*
- l'art.1 denominato *"Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia"* della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) poi confermato dal Decreto Semplificazioni bis 77/21 come conv. in L. n. 108 del 28 luglio 2021 prevede che Art. 1, D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120) e come dal successivo Decreto Semplificazioni bis come conv. in L. n. 108 del 28 luglio 2021: *"Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia"* prevede che *"1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonche' al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per*

effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

ritenuto che

- il valore della fornitura in oggetto così come stimata rientra ampiamente nei limiti previsti all'art. 36, comma 2, lett. A, del Dlgs 50/2016, in quanto l'importo presunto è stato valutato in € 61.000,00 (sessantunomila/00) oltre IVA ed inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (quantificati in € 2.440,00 oltre IVA) ed è inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- il criterio di aggiudicazione è il minor prezzo ex art. 95, comma 4 lett. b); ed art. 36, comma 9-bis del Dlgs n. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come convertito con L. del 11 settembre 2020 n. 120.

visto che

- l'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012, convertito in L. 94/2012 impone il ricorso al mercato elettronico, con l'uso obbligatorio dei parametri Consip S.p.A., mediante consultazione della piattaforma informatica "Acquisti in rete P.A.".
- l'articolo 36, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni.
- la Determinazione ANAC n. 1096 del 26 Ottobre – Linee guida n. 03, avente ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per

l'affidamento di appalti e concessioni" aggiornate al d.lgs. n. 56/2017 con determinazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017 e pubblicata in G.U.R.I. n. 260 del 7 novembre 2017. In vigore dal 22 novembre 2017;

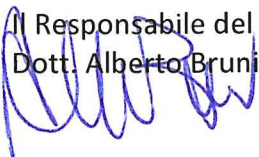
- le Linee guida ANAC n. 04 del 26 Ottobre 2016, così come aggiornate in data 01.03.2018 denominate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".
- l'avvenuta acquisizione per la procedura de qua del C.I.G.: 89295490F3

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. di confermare la nomina a RUP della presente procedura al F.I dr. Alberto Bruni, quale Responsabile del servizio "Safety&Security" nonché nominare lo stesso quale Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016;
3. di approvare la relazione prot. 006965-I del 20.07.2021 (**all. 1**) e la lettera di invito disciplinare (**all. 2**), che si allegano al presente atto rappresentandone una parte integrale e sostanziale, predisposti dal RUP Dott. Alberto Bruni per dare avvio alla procedura negoziata di affidamento diretto tramite Trattativa diretta MEPA volta all'acquisto degli elementi di arredo per l'allestimento della Control Room;
4. di approvare il valore stimato del presente appalto in € 61.000,00 (sessantunomila/00) oltre IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (2.440,00 oltre IVA);
5. di autorizzare l'avvio della procedura negoziata di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, e confermato dal (D.L. n. 77/2021, convertito in l. n. 108/2021) ai fini dell'acquisto della fornitura volta all'acquisto degli elementi di arredo per allestire la Control Room;
6. di invitare a presentare un preventivo la Società Sistema Ufficio Srl con sede legale in Roma (RM) alla Via Alberto Litta Modignani 34/36 (P.IVA 01570991008) iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, iscritta nella macrocategoria M.E.P.A, denominata "Beni - Arredi" e quindi, in possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti per l'acquisto dei beni e della fornitura di cui sopra richiesti dalla normativa di settore;
7. di confermare, così come previsto dal contenuto della lettera di invito-disciplinare, che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ex art. 95, comma 4 lett. b) ed art. 36, comma 9-bis del Dlgs n. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come convertito con L. del 11 settembre 2020 n. 120.;

8. di confermare di considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito-disciplinare predisposta dal RUP e nei bandi MEPA della fornitura su richiamata;
9. di ordinare, in virtù di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 lett. n) dello Statuto del Parco Archeologico di Pompei, l'imputazione della spesa occorrente per l'acquisto del servizio di cui all'oggetto pari ad € 61.000,00 (sessantunomila/00) oltre IVA ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso inclusi precisando che la stessa rientra nei fondi destinati al Progetto Safety&Security;
10. che il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio ha imputato la spesa di € 61.000,00 (sessantunomila/00) oltre IVA, come di seguito riportato: imp. 226/2018 sn 18 , CAP. 2.1.2.220 ;
11. di confermare di stipulare, all'esito delle verifiche ex lege, il contratto mediante redazione di documento di stipula relativo alla trattativa diretta di riferimento generato dal sistema MEPA.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Alberto Bruni



Visto di regolarità contabile
Dott. Davide Russo



Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel

